



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

N. 7/2026 Registro Deliberazioni

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA DEL 12/03/2026

Oggetto: ASPEM - AZIENDA SPECIALE GESTIONE DELLE FARMACIE E SERVIZI SOCIOSANITARI DI MALNATE: MODIFICA ART. 2 "SEDE" DELLO STATUTO

L'anno 2026 addì 12 del mese di 03 alle ore 20:45 nella sede delle adunanze, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano:

CANNITO NADIA	SINDACO	Presente
CARANGI MARIA CECILIA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
CENTANIN DONATELLA	CONSIGLIERE	Assente
CROCI ALBA	CONSIGLIERE	Presente
COVELLO LAURA	CONSIGLIERE	Presente
BINDA SILVIA	CONSIGLIERE	Presente
SALVADORE ADRIANO	CONSIGLIERE	Presente
CARDACI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
DE BENEDETTI EMMA	CONSIGLIERE	Presente
MANINI OLINTO	CONSIGLIERE	Presente
FACETTI FABIO	CONSIGLIERE	Presente
DAMIANI SANDRO	CONSIGLIERE	Presente
ALZATI FABIO	CONSIGLIERE	Assente
BAREL MARIO	CONSIGLIERE	Presente
BELLIFEMINE MARIA IRENE	CONSIGLIERE	Presente
FERRARIO MARILENA	CONSIGLIERE	Presente
CASSINA PAOLA LORENZA	CONSIGLIERE	Assente

Assenti: 3, Centanin Donatella, Alzati Fabio, Cassina Paola Lorenza.

Durante la discussione del punto 1) entra la consigliera CASSINA PAOLA LORENZA.

Prima dell'inizio del punto 3) la consigliera BINDA SILVIA lascia definitivamente la seduta.

Partecipa il SEGRETARIO ERMIDIO ROCCO.

Accertata la validità dell'adunanza la Sig.ra CARANGI MARIA CECILIA in qualità di PRESIDENTE ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'Argomento in oggetto.

Su relazione dell'Assessore BERNARD JACOPO.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Sentita la discussione apertasi sull'argomento:

PRESIDENTE

Espone nuovamente l'Assessore Bernard.

ASSESSORE BERNARD

Grazie Presidente. Era più facile fare il Presidente, anche se lo facevo male. Era, comunque, più semplice. Questo punto è legato all'iter di concessione dell'Azienda Speciale Municipalizzata che, ha visto il suo compimento, alla fine di gennaio/inizio febbraio di quest'anno. In pratica, è successo che ATS ha richiesto al Comune la modifica, di quello che è l'indirizzo della sede fisica dell'Aspem, perché questo non poteva coincidere con l'indirizzo della farmacia, che, di fatto, nell'ultimo periodo era stata l'unica attività che Aspem svolgeva. Quindi, a seguito di una trattativa abbastanza veloce, che l'Ente ha avuto con ATS, si è convenuto che alla prima occasione utile sarebbe stato modificato l'articolo che riportava, appunto, come sede di Aspem, quelli che sono i locali attigui alla ex, ormai, farmacia Comunale, non ex, nel senso che non è più farmacia, ma che non è più Comunale, perché è andata in concessione, e quindi, di fatto, quello che si chiede al Consiglio Comunale è di avallare la modifica dello Statuto, che porta la sede di Aspem, di fatto, dove c'è la sede Comunale, questo è quanto.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Interventi sul punto? Bellifemine.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Grazie. Allora... su questo punto, se formalmente potremmo essere... cioè, capire la motivazione del cambiamento, siamo un po' perplessi, perché a noi non è pervenuto nessun documento che giustifichi questa modifica. Ci saremmo aspettati l'invio di un documento che ha inviato l'ATS, per cui si giustifica questo cambiamento. È una questione di forma, come si diceva anche prima, perché, come Consiglieri, siamo tenuti a votare anche rispetto a quelli che sono i documenti che ci vengono forniti e, in questo caso, il documento non ci è stato fornito, quindi, non possiamo votare a favore, seppur nel principio è chiaro, però, il documento non è stato inviato. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Bellifemine. Assessore Bernard.

ASSESSORE BERNARD

Sì, non è stato inviato il documento, perché, di fatto, non esiste nessun documento. C'è stata una richiesta informale, per via telefonica, da parte di ATS all'Ente, e l'Ente, in risposta a ciò, ha inviato una dichiarazione, in cui si impegnava, appunto, il socio unico di Aspem, quindi il Comune, ad intervenire secondo quanto richiesto per le vie brevi. Non c'è una richiesta ufficiale, se era questo... l'unico atto, se così lo possiamo chiamare, è, appunto, questo impegno, in questa dichiarazione che credo, immagino, abbia sottoscritto il Segretario Comunale, rispetto all'impegno del Comune di modificare la sede legale. Sede legale che, ripeto, non poteva coincidere con quella del nuovo soggetto concessionario della farmacia, perché il tutto era legato al rilascio della licenza al soggetto concessionario.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Bellifemine.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Allora, l'affermazione fatta da Bernard, che ci dice che non c'è un atto formale, mi lascia alquanto perplessa, anzi, ci lascia alquanto perplessi. Perché? Perché è vero che tra Istituzioni si anticipano le comunicazioni per le vie brevi, ma in un Ente pubblico, c'è sempre una parte formale. Quindi, nell'ordine del giorno si fa menzione di una modifica dell'articolo 2 della sede dello Statuto, ma non si menziona nessun articolo di norma che prevede questa necessità. Quindi, io credo che può essere una forma preventiva? Al fine di non avere, poi, la sollecitazione da parte dell'Ente preposto al controllo? Però, mi lascia molte perplessità. Io credo che prima di portare in un Consiglio un punto, debba essere formalizzato. Quindi, credo che, forse, sarebbe meglio rinviare l'argomento. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Bellifemine. Assessore Bernard.

ASSESSORE BERNARD

Posto che, non ritengo a livello, né personale, né politico, che questo tipo di iter abbia necessità di essere rimandato per questa forma di... non saprei neanche definirla, nel senso che, è anche, al di là degli aspetti normativi, che, ripeto, erano legati al rilascio della licenza per lo svolgimento dell'attività al soggetto concessionario, c'è anche un aspetto di mera logica, che è quello che Aspem non può avere sede in un luogo in cui non opera. E, di fatto, tutti i locali che prima erano in uso ad Aspem e alla farmacia Comunale sono, di fatto, in questo momento, in uso al soggetto concessionario. Quindi, è anche per logica che lo spostamento della sede legale avvenga e avvenga attraverso quello che è il documento che lo istituisce, che è, appunto, lo Statuto della farmacia stessa. Quindi, ripeto, non credo ci siano dubbi a tal proposito da parte della maggioranza, ma non penso, comunque, che, a livello politico, questo tipo di precisazioni necessitino un rinvio dell'ordine del giorno. Ripeto, anche e, soprattutto, laddove c'è stato un impegno da parte dell'Ente nei confronti di un altro Ente che è ATS, rispetto alla variazione dello stesso, in tempi brevi e ragionevoli, che sono quelli della convocazione del Consiglio Comunale.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ci sono altri interventi? Cassina.

CONSIGLIERE CASSINA

Devo accendere da sola. No, anche a me sembra strano che ATS si sia mossa senza atti. Cioè, tutte le istituzioni pubbliche si muovono attraverso i procedimenti che devono essere tracciati. Quindi, mi sembra strano... cioè, anche io avevo capito che c'era stata una segnalazione, sia da parte di ATS, che anche su alcuni ambiti dei Revisori, per N criticità sulla farmacia che va bene, non sono legate alla sede. Però, le Pubbliche Amministrazioni si muovono su atti, su documenti che sono tracciabili. Quindi, mi sembra strano che voi spostiate la sede di una farmacia, perché avete ricevuto una telefonata.

PRESIDENTE

Grazie Cassina. Ci sono altri interventi? Barel.

CONSIGLIERE BAREL

Sì, sarà anche possibile tutto questo. A me sembra strano che si portino in votazione provvedimenti che, non hanno una completezza. Prima è stato chiesto il documento relativo ai



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

processi in corso e li avremo. Adesso c'è questo, non si sa. Io direi che quando i provvedimenti... cioè, qui bisogna rendersi conto che chi vota, sempre, si assume una responsabilità. La responsabilità è di un atto completo e capito. Se non ci sono gli atti completi, sarebbe opportuno non portarli. Però, io vabbè, io mi astengo, tanto non è... però, è un suggerimento. Secondo me non è logico che provvedimenti... prima... allora, manca una risposta, quindi, noi non sappiamo e dobbiamo votare. Adesso, è stato fatto un appunto, manca una risposta credibile e dovremmo votare. A me sembra debole questa posizione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Barel. Ridò la parola all'Assessore Bernard.

ASSESSORE BERNARD

Sì, soltanto per sottolineare una questione, posto che, posso essere d'accordo con quello che ha detto il Consigliere Barel. Mi lego soltanto a quello che è il riferimento alla mancata risposta relativa alla variazione di competenza, che era il precedente punto, ma su cui il Consigliere Barel è tornato e su cui mi permetto di tornare. La domanda che era stata posta dal Consigliere Damiani, ossia, di avere una ricognizione di quelle che sono le cause in essere fra il Comune di Malnate e altri soggetti, sia attive che passive, nulla aveva a che fare con il tema della variazione. Era una domanda che esulava dal contesto della variazione, se non relativamente al fatto che c'era stato uno spostamento di denaro per una causa che si era conclusa e, su cui il Comune aveva rendicontato quanto si era concluso. Questo per dovere di chiarezza, nel senso, senza voler aprire discussioni o altro. Manca quel tipo di risposta, ma è una risposta che nulla aveva a che fare con il documento, se non in una parte per cui le risposte sono state date, nel senso che, all'interno di quella stessa Commissione e il Consigliere Barel era presente, il Consigliere Damiani ha chiesto specifiche relative a quel..., come si dice, a quell'atto giudiziario, a cui si faceva riferimento, e i due tecnici collegati hanno saputo rispondere e dare contezza di quelle che erano le attività che avevano portato a quella specifica variazione di Bilancio. Questo niente ha a che fare con la questione della farmacia, su cui, ribadisco, io non trovo nulla di strano, rispetto al fatto che un'Amministrazione Comunale sposti la sede legale di un Aspem, da un luogo in cui c'è in servizio un soggetto concessionario che fa un'attività che, sebbene fosse l'unica attività che Aspem svolgeva da un paio d'anni a questa parte, comunque, era soltanto una parte delle attività di Aspem. Perché non ci dimentichiamo che Aspem non nasce come Aspem farmacia, ma nasce come Società Speciale Municipalizzata e aveva al suo interno diversi servizi, come tutte le aziende speciali. Questo per fare una chiusa e altro non ho da dire, perché questa è la terza volta che mi trovo a ripeterlo, quindi, non credo di avere nulla di più da portare alla discussione, posto che è legittimo trovare strano ciò che si vuole trovare strano. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Do la parola al Consigliere Damiani.

CONSIGLIERE DAMIANI

Sì, grazie Presidente. Io devo correggere un attimino l'intervento dell'Assessore. Allora, partendo dalla Farmacia Comunale, era emersa già nella Commissione, tutta una discussione sulla problematica della sede. Non voglio entrare qui nel merito, però, mi sembra corretto e opportuno avere delle indicazioni specifiche, se ci siano o meno, poi, delle documentazioni comprovanti le richieste e quant'altro. Ma mi interessa soprattutto l'altro aspetto che è stato evidenziato. Allora, io avevo chiesto e mi è stato risposto dai funzionari, semplicemente su una cifra pari a 18.000 e rotti Euro, relativa, che avevamo visto nell'ambito di un capitolo di Bilancio, relativa a delle spese legali



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

e, mi è stato riferito, relativamente a quella spesa. Nell'Ambito, poi, della spesa generale, che comprendeva varie altre cose, legali ecc., avevo chiesto una specifica, per verificare le correttezze e poter, eventualmente, dare maggiori indicazioni o richieste di precisazioni sul punto. Cosa che, non mi è stata data al momento, in quanto, non erano in grado, né i funzionari, né l'Assessore, di poter indicare esattamente quanto avevo richiesto, ma non mi è pervenuta neppure, come ho detto, prima di questo Consiglio Comunale. Tra le altre cose, avevo ribadito, oltretutto, che già nei precedenti Consigli Comunali, avevo richiesto, anche per quanto riguardava le spese relativamente all'IMU, di cui, sempre in ordine a eventuali problematiche giuridiche, di cui, non mi è mai stata data risposta ad oggi. Questo giusto per precisare come è avvenuta la serata, e quanto io ho richiesto in sede di Commissione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Damiani. Ci sono altri interventi? Do la parola all'Assessore Bernard.

ASSESSORE BERNARD

Solo per rispondere alla Consigliera Cassina, perché abbiamo avuto conferma che la cifra a cui faceva riferimento lei, quindi, quei 200.000 Euro sugli equilibri di Bilancio, sono oneri di urbanizzazione.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Altri interventi? Cassina.

CONSIGLIERE CASSINA

Allora, io ho fatto un accesso agli atti in questi giorni, perché avevo un po' di dubbi sulla documentazione legata ad Aspem. Adesso stavo provando a controllare... va bene, non è come col computer, col cellulare sono un pochino più limitata, però, quello che ho riscontrato, anche dall'accesso agli atti, che non c'è nessuna documentazione di ATS. L'unico atto, che tratta esplicitamente lo spostamento della sede legale e operativa dell'Aspem, è la proposta di deliberazione 457 del 2026, la quale, fornisce una giustificazione di natura puramente giuridico-contrattuale e non sanitaria. Come ATS, in effetti, ribadisco che è strano che non ci siano atti o documenti. Cioè, praticamente, dai documenti che sono in mio possesso, emerge che lo spostamento della sede di Aspem, è una conseguenza dell'affidamento al privato e non il risultato di un'imposizione o di una sanzione di ATS. Quindi... Ho capito, però mi manca un pezzo... cioè mi manca un pezzo giustificativo. Cioè, gli Enti Pubblici non ragionano così, ragionano su atti, documenti, procedure che sono tracciabili. Quindi, è un po' anomala questa cosa.

PRESIDENTE

Grazie Cassina. Ridò la parola all'Assessore Bernard.

ASSESSORE BERNARD

Se lo ritenete, ma dal mio punto di vista, nulla cambia rispetto a quello che ci siamo detti finora. Vi inoltrerò, domani, non appena lo recuperiamo, attraverso la mail del Segretario Generale, l'informativa, che è stata mandata ad ATS nel mese di gennaio, che dava risposta alla richiesta che era stata portata avanti e, in cui, si dichiarava, appunto, di richiedere il rilascio dell'atto di competenza, quindi, l'autorizzazione e la licenza a favore della concessionaria, nonostante la problematica legata alla doppia sede legale. Se lo ritenete, ve lo mandiamo. Dal mio punto di vista, poco cambia all'interno di quello che è l'atto, che il Consiglio Comunale è chiamato a validare. Però, ritengo di poter intendere che lo vogliate e ve lo manderò.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Damiani.

CONSIGLIERE DAMIANI

Vede Assessore, appunto, quello che ha detto, il problema è che ogni volta c'è discussione sempre in merito a documentazione carente prima della votazione, poi la votazione ce la farete avere. E sarebbe utile, in un'ottica di trasparenza e di correttezza, fornire tutta la documentazione relativamente ai punti per i quali si sta discutendo o si dovrà discutere. Cioè, altrimenti continuiamo così, cioè, sì, ve lo facciamo avere, ma intanto, stasera dobbiamo prendere una decisione. E' questa che si è voluto evidenziare da parte dei Consiglieri dell'opposizione, cioè, se si porta un argomento, l'argomento deve essere adeguatamente fornito di documentazione, per il quale uno pone in essere una discussione. Se su cinque documenti me ne fate avere tre, è chiaro che, io vado a votare e a discutere su ciò che ho, non su ciò che mi verrà dato. E' una questione di correttezza, io ritengo. Tutto qua. Senza voler, per l'amor del cielo, continuare su questa linea. Però, io mi auspico che per il futuro, insomma, ci diate correttamente tutta la documentazione necessaria per poter discutere correttamente. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Damiani. Possiamo mettere in votazione il punto all'ordine del giorno? Ok. Quindi, mettiamo in votazione il punto 8, no scusate, il punto 7:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'Azienda Speciale gestione delle Farmacie e servizi sociosanitari di Malnate (ASPEM) è ente strumentale del Comune di Malnate, costituita ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), dotata di personalità giuridica e autonomia gestionale secondo quanto previsto dallo Statuto;
- lo Statuto di ASPEM risulta approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 31.07.2021;
- l'art. 2 dello Statuto vigente stabilisce che "L'Azienda ha la sua sede legale e operativa in Malnate, in via Kennedy, n. 1";

DATO ATTO CHE:

- il Comune ha affidato, mediante procedura di evidenza pubblica, la gestione della Farmacia Comunale ad un operatore economico, con decorrenza dal 1° febbraio 2026;
- conseguentemente, dal 1° febbraio 2026 ASPEM non gestisce più la Farmacia Comunale e non dispone più del titolo che giustificava l'allocatione della sede legale e operativa presso l'immobile individuato nello Statuto per la pregressa gestione del servizio farmaceutico;

CONSIDERATO pertanto necessario e urgente procedere all'aggiornamento dello Statuto, trasferendo la sede legale e operativa di ASPEM presso la residenza Municipale del Comune di Malnate, al fine di assicurare:

- la corretta collocazione della sede dell'ente strumentale in luogo nella disponibilità dell'Ente proprietario;
- la regolarità delle comunicazioni e notificazioni e la continuità amministrativa dell'Azienda;



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

RITENUTO di modificare conseguentemente l'art. 2 dello Statuto, sostituendolo integralmente con nuova formulazione che individui la sede in Piazza Vittorio Veneto n. 2, Malnate;

VISTI:

- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (TUEL), in particolare l'art. 114;
- lo Statuto di ASPEM approvato con deliberazione C.C. n. 44 del 31.07.2021;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49 del TUEL e dell'art. 147-bis del TUEL:

- parere di regolarità tecnica: favorevole, espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria;
- parere di regolarità contabile: non dovuto, atteso che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

CON la seguente votazione:

Consiglieri presenti: 14

Consiglieri astenuti: 4 Damiani Sandro, Barel Mario, Bellifemine Maria Irene, Ferrario Marilena

Consiglieri votanti: 10

Voti favorevoli: 9 Cannito Nadia, Carangi Maria Cecilia, Croci Alba, Covello Laura, Salvatore Adriano, Cardaci Giuseppe, De Benedetti Emma, Manini Olinto, Facetti Fabio

Voti contrari: 1 Cassina Paola Lorenza

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE**, per le motivazioni in premessa, la modifica dello Statuto di ASPEM, approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 44 del 31.07.2021, sostituendo integralmente l'art. 2 (Sede) attualmente vigente;
- 2) **DI APPROVARE** il seguente nuovo testo dell'art. 2 (Sede):
Articolo 2 – Sede (testo sostitutivo)
 1. *L'Azienda ha la propria sede legale e operativa in Malnate (VA), presso la Residenza Municipale – Piazza Vittorio Veneto n. 2.*
 2. *L'Azienda può istituire sedi operative e/o uffici presso i luoghi di svolgimento delle attività e dei servizi ad essa affidati, con determinazione degli organi competenti, ferma restando la sede legale di cui al comma 1.*
- 3) **DI DARE ATTO** che tutte le restanti disposizioni dello Statuto di ASPEM rimangono confermate e invariate;
- 4) **DI DEMANDARE** agli uffici comunali competenti e agli organi di ASPEM, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, l'esecuzione degli adempimenti conseguenti, ivi inclusi (a titolo esemplificativo): aggiornamento intestazioni e recapiti, comunicazioni agli enti/uffici interessati, aggiornamento della corrispondenza istituzionale e delle banche dati/archivi, nonché ogni ulteriore adempimento amministrativo derivante dal trasferimento della sede;
- 5) **DI DARE ATTO** che la modifica statutaria è efficace secondo le regole di esecutività della presente deliberazione; lo Statuto prevede che entri in vigore il primo giorno successivo a quello in cui l'atto deliberativo diventa esecutivo ai sensi di legge.

SUCCESSIVAMENTE il Consiglio comunale, considerata l'urgenza di provvedere in merito, con la seguente votazione:

Consiglieri presenti: 14

Consiglieri astenuti: 4 Damiani Sandro, Barel Mario, Bellifemine Maria Irene, Ferrario Marilena



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Consiglieri votanti: 10

Voti favorevoli: 9 Cannito Nadia, Carangi Maria Cecilia, Croci Alba, Covello Laura, Salvatore Adriano, Cardaci Giuseppe, De Benedetti Emma, Manini Olinto, Facetti Fabio

Voti contrari: 1 Cassina Paola Lorenza

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo n.267/2000.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

CARANGI MARIA CECILIA

IL SEGRETARIO

ERMIDIO ROCCO